

Comune di Vercelli

Accordo aggiuntivo e modificativo dell'accordo di programma tra la Citta' di Vercelli, l'Università del Piemonte Orientale e la Provincia di Vercelli per la valorizzazione della presenza universitaria sottoscritto in data 24 aprile 2007.

L'anno duemiladodici il giorno sette del mese di novembre, presso la Sala Giunta del Comune di Vercelli in Piazza Municipio n. 5

TRA

la CITTÀ DI VERCELLI, rappresentata dal Sindaco, Andrea Corsaro, domiciliato per la carica in Piazza del Municipio, n. 5 - Vercelli

E

l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO", rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Cesare Emanuel, domiciliato per la carica in Via Duomo, 6 - Vercelli

E

la PROVINCIA DI VERCELLI, rappresentata dal Presidente della Giunta Provinciale, Carlo Riva Vercellotti, domiciliato per la carica in via S. Cristoforo, 7 - Vercelli

PREMESSO CHE

- in data 24 aprile 2007 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Città di Vercelli, L'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e la Provincia di Vercelli per la valorizzazione della Presenza universitaria e la rifunzionalizzazione del Complesso dell'ex Ospedale S. Andrea ;
- in questi primi cinque anni di vigenza dell'Accordo di Programma si sono palesate delle difficoltà tecnico-gestionali che hanno reso eccessivamente difficoltoso perseguire parte degli obiettivi contemplati nell'Accordo di Programma;
- le parti, in un rinnovato e reciproco spirito costruttivo, intendono proseguire nell'attività di collaborazione e sono addivenute a nuove valutazioni circa la destinazione d'uso di parte degli immobili coinvolti nel precedente Accordo di Programma: ciò al fine di continuare a perseguire l'obiettivo prioritario di meglio radicare l'Università sul territorio e di realizzare una collaborazione, anche nelle forme gestionali, relativamente alle attività bibliotecarie (universitaria e civica) culturali, formative e di job placement;

CONSIDERATO CHE

- gli Enti locali sottoscrittori si impegnano a continuare la valorizzazione dell'attività di ricerca e di formazione dell'Università, svolgendo funzioni di promozione e di sostegno di iniziative finalizzate al progresso in campo scientifico, culturale, sociale ed economico del territorio, come strumento di qualificazione del sistema produttivo e occasione di crescita per la presenza locale della pubblica amministrazione;
- gli Enti locali, altresì, si impegnano a continuare a compiere azioni congiunte necessarie al rafforzamento ed allo sviluppo dell'Università, quali il coordinamento degli interventi di tutti i soggetti che possano contribuire alla qualificazione della presenza universitaria e nei suoi collegamenti con il territorio, la promozione di iniziative per il finanziamento della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, la realizzazione di servizi complementari destinati al sostegno delle attività culturali, ricreative, sportive degli studenti e dei servizi a supporto della attività di stage e di collocazione sul mercato del lavoro dei giovani laureati, il sostegno alle attività complementari finalizzate alla creazione di mense universitarie e di strutture a servizio degli studenti;
- gli Enti sottoscrittori si impegnano a promuovere iniziative volte al potenziamento dei

collegamenti infrastrutturali tra le sedi didattiche vercellesi, novaresi ed alessandrine per rafforzare la reciproca accessibilità nonché l'interscambio studentesco, la complementarietà ed integrazione dell'offerta didattica, congiuntamente al rafforzamento della sede di Vercelli attraverso il consolidamento dei corsi scientifici ed umanistici;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente Accordo Aggiuntivo e Modificativo (di seguito indicato Accordo) :

ART. 1 - PREMESSE.

Quanto sopra premesso e considerato costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo Aggiuntivo e Modificativo, che è redatto secondo le direttive approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 27-23223 del 24/11/1997 come modificato con DGR 2004 n. 60 e con DGR n. 10762 del 2009 ed è attuato con le modalità e con gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

ART. 2 - OGGETTO.

Il presente Accordo, nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa, ha per obiettivo il consolidamento sul territorio dell'Università e le strategie per la realizzazione nella città di Vercelli, riutilizzando il compendio ex "Istituto San Giuseppe" dismesso dal Politecnico di Torino, di un *polo universitario*, adiacente la stazione ferroviaria, che accentui i *legami di accessibilità e di interdipendenza con quelli novarese e alessandrino*.

Esso definisce gli adempimenti posti a capo di ciascun soggetto che partecipa all'attuazione del programma al fine di consentire la coordinata realizzazione degli interventi tesi alla collocazione delle strutture universitarie (in particolare le Strutture amministrative del Rettorato) alla localizzazione delle Biblioteche Civica e Universitaria, al recupero degli spazi destinati alla didattica e agli studenti nonché all'adeguamento degli standard urbanistici per l'Università e per la comunità cittadina e provinciale, ed in particolare:

- a mantenere e a sostenere la funzione didattica e di ricerca delle strutture universitarie ;
- a programmare, a sviluppare e a gestire iniziative relative alla formazione, all'aggiornamento e alla qualificazione di figure professionali operanti nelle aree strategiche, nonché alla formazione di giovani ricercatori da inserire nelle attività di sviluppo e di sperimentazione delle imprese e degli enti;
- ad assicurare competenze cognitive di base e professionalità rispondenti alle diverse esigenze del mercato del lavoro locale ed a garantire il supporto tecnico-scientifico alle attività relative ad una riqualificazione del tessuto imprenditoriale ed industriale in genere, al supporto finanziario delle imprese, alla promozione e valorizzazione del territorio;
- a sperimentare iniziative, coordinate con le istituzioni locali, volte a favorire programmi di inserimento lavorativo, già a partire dalle lauree di primo livello che, ad integrazione degli stage formativi, incentivino le imprese all'assunzione e, allo stesso tempo, preparino ulteriormente l'ingresso dei giovani laureati nelle aziende e negli enti.
- l'Università del Piemonte Orientale si impegna a destinare eventuali future risorse finanziarie statali e regionali agli investimenti da localizzarsi presso la sede di Vercelli.

ART. 3 - APPROVAZIONE.

Il presente Accordo non costituisce variante di Piano Regolatore e pertanto viene approvato ai sensi dell'art. 34 della D.Lgs 18.08.2000, n. 267, comma 4, ed è approvato con atto del Sindaco ed è pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte.

ART. 4 - NUOVI IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI.

Con il presente Accordo, in modifica ed integrazione del precedente Accordo del 24 aprile 2007:

la Città di Vercelli si impegna a:

- concedere all’Università del Piemonte Orientale, in comodato d’uso gratuito di durata trentennale eventualmente rinnovabile, con oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del comodatario oltre al rimborso di eventuali imposte, parte dell’edificio “Manica delle donne dell’ex Ospedale Maggiore” (rif. catastali Foglio 94 particella 2480 sub 2),
- mettere a disposizione dell’Università del Piemonte Orientale, ai fini attuativi, il progetto definitivo della Biblioteca Universitaria e degli spazi destinati agli studenti da realizzarsi nella porzione dell’ex Manica delle donne dell’Ospedale S. Andrea, già condiviso dalle parti;
- rendersi disponibile, a seguito del perfezionamento degli atti di acquisizione degli spazi posti al primo piano del Salone Dugentesco dall’A.S.L. “VC” , alla concessione degli stessi in comodato d’uso gratuito di durata trentennale eventualmente rinnovabile, ai sensi dell’art. 1 comma 95 della Legge 23.12.1996 n. 662, all’Università, affinché, a seguito di specifico studio di fattibilità, siano destinati a servizi e strutture universitarie;
- concedere alla Provincia di Vercelli, entro il 1° gennaio 2014, in comodato d’uso gratuito trentennale eventualmente rinnovabile, la parte di proprietà del complesso denominato “ex Ospizio di Carità” di Via Manzoni (rif. catastali Foglio 94), attualmente in uso all’Università, relativamente ai piani 1° e 2° per allocarvi propri uffici, con l’intesa che la Provincia possa eventualmente rendere disponibile ad Arpa o ad altri Enti pubblici, a titolo gratuito (fatti salvi gli oneri di manutenzione, utenze, ecc) parte degli stessi locali posti al piano 1° e 2° di detto immobile; i locali al piano terra restano nella disponibilità del Comune di Vercelli;
- conservare la disponibilità dell’immobile ex 18 per la parte di proprietà e le relative aree splateate oltre che le strutture situate in Via Dante coerentemente con le nuove destinazioni individuate dal Programma Integrato di Sviluppo Urbano, come meglio specificato nell’allegato;
- acquisire in usufrutto di durata trentennale, eventualmente rinnovabile, la porzione dell’immobile denominato “Ex 18” ancora di proprietà della Provincia di Vercelli e le aree splateate di proprietà della stessa ed a suo tempo concesse all’Università al fine dell’attuazione del P.I.S.U.;
- garantire un numero di parcheggi per gli studenti ed il personale universitario di Palazzo Tartara e dell’ex Ospedaletto, al fine di corrispondere agli standard urbanistici universitari;
- confermare l’impegno già assunto con l’Accordo per l’istituzione dell’Ateneo del 30 luglio 1998 per l’erogazione di un contributo annuale a sostegno dell’istituzione;

l’Università del Piemonte Orientale si impegna a:

- ricercare, con i soggetti coinvolti, i finanziamenti da privati e fondazioni, indispensabili a realizzare gli interventi relativi alla nuova Biblioteca Universitaria;
- nell’ambito del periodo di validità del presente Accordo, a destinare una parte dei fondi acquisiti per l’edilizia universitaria per progettare e realizzare la nuova Biblioteca Universitaria, da insediare nella porzione dell’ex Manica delle Donne già individuata dallo studio di fattibilità approvato dalle parti;
- redigere lo studio di fattibilità degli spazi posti al primo piano del Salone Dugentesco per servizi e strutture universitarie;
- trasferire e insediare nell’ex “ Istituto S. Giuseppe” gli Uffici del Rettorato, dell’Università del Piemonte Orientale e parte delle attività didattiche del Dipartimento di Studi Umanistici ed in via temporanea la Biblioteca, nonché gli sviluppi futuri di rafforzamento dell’offerta didattica e di ricerca di corsi scientifici e umanistici;
- corrispondere alla Provincia di Vercelli, a partire dall’anno 2013, un contributo annuo di € 40.000,00 (quarantamila), aggiornabile ogni 5 anni, a fronte dell’impegno di quest’ultima a

supportare, concordemente, i competenti uffici dell'Università per lo sviluppo delle attività di cui all'art. 2 dell'Accordo in oggetto;

- cedere alla Provincia di Vercelli gratuitamente le attrezzature e gli arredi ad uso ufficio e conferenza presenti nell'immobile denominato "ex Ospizio di Carità" di Via Manzoni;
- riconsegnare al Comune di Vercelli entro il 1° gennaio 2014 l'ex Ospizio di Carità di via Manzoni;
- riconsegnare alla Provincia la parte delle aree splateate del complesso ex Ospedale Maggiore contrassegnate dalla lettera "B", così come individuata sulla planimetria allegata all'Accordo, affinché conceda le medesime in usufrutto di durata trentennale eventualmente rinnovabile al Comune entro e non oltre il 1° gennaio 2013;
- concedere in usufrutto trentennale eventualmente rinnovabile al Comune entro e non oltre il 30 settembre 2013 la parte delle aree splateate di pertinenza dell'ex Ospedaletto, di proprietà dell'Università contrassegnate dalla lettera "A", così come individuate nella planimetria allegata all'Accordo;
- rimettere nella disponibilità dei rispettivi proprietari i beni sopradescritti, nel caso in cui vengano a cessare i presupposti per il loro uso a scopo istituzionale.

la Provincia di Vercelli si impegna a:

- concedere all'Università del Piemonte Orientale, con decorrenza dal 1 gennaio 2013, in usufrutto di durata trentennale, eventualmente rinnovabile, (con oneri di manutenzione ordinaria, straordinaria e imposte, a carico dell'usufruttuario), la parte di proprietà del complesso denominato ex Istituto S. Giuseppe (rif. catastali Fg. 88 - particelle 104 C.T. e C.F, 105 C.T. e C.F., 106 C.T., 131 C.T. e 132 C.T.);
- concedere al Comune di Vercelli, entro e non oltre il 1° gennaio 2013, in usufrutto di durata trentennale, eventualmente rinnovabile, (con oneri di manutenzione ordinaria, straordinaria e imposte, a carico dell'usufruttuario), l'area splateata (B/C) e relative pertinenze dell'ex Ospedale S. Andrea, ivi compresa la parte di proprietà del fabbricato ex 18, con l'intesa che, in armonia con il progetto di rifunionalizzazione dell'intera area ex Ospedale S. Andrea, la Provincia possa disporre eventualmente l'utilizzo temporaneo e senza oneri, in accordo con il Comune di Vercelli (rif. catastali Foglio 94, mappale 2684);
- nel caso in cui vengano a cessare gli scopi contemplati nel presente accordo per l'utilizzo dei beni sopradescritti, rimettere gli stessi nella disponibilità dei rispettivi proprietari.

ART. 5 – PARTICELLARE D'USO, PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.

A seguito di quanto disciplinato nel presente Accordo le parti convengono che si intendono superati il Cronoprogramma ed il Piano Finanziario già allegati al precedente Accordo del 24 aprile 2007.

Il particellare d'uso allegato riporta i mappali identificativi degli interventi oggetto del presente Accordo.

ART. 6 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo aggiuntivo e modificativo, restano ferme le disposizioni previste nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 aprile 2007, in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto

La Città di Vercelli Andrea Corsaro

L'Università del Piemonte Orientale Cesare Emanuel

La Provincia di Vercelli Carlo Riva Vercellotti